NEZIA

11 sorte

esiti o

guarire

l'ope-i della

bblica

dell'i.

effigie

vitare

rvirsi

glio e

ASSOCIAZIONI

Esco tutti i giorni eccettuata dine & domicilio . . . L. 16 tutto il Regno . . . > 20 Per gli Stati esteri aggiungere maggiori spese postali.

Semestre a trimestre in pronumero separato . . Cent. 5 arretrato . > 10

E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cont. 25 per lines. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricovono no si restituizcono ma-

Iligiornale si vende all'Edicola, dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin a da Luigi Ferri in Via della Posta.

BOLLETTINO SETTIMANALE

DELLA

Camera di Commercio e d'Arti DI UDINE

|| Consiglio: dell': Industria e. del Commercio nella sua Sezione ordinaria del 30 maggio scorso discusse i reguenti temi cioà : primo, il drawback sul sale impiegato nella fabbricazione del formaggio Bra o nostrale; secondo, voti sul riordinamento dei servizi marittimi.

Intorno al primo tema, sulla proposta del relatore comm. Caetorina, il Consiglio espresse voto favorevole sul drawbach del formaggio Bra esportato all' estero sulla base alla legge del 6 luglio 1883 per la quale la commisurazione del drawbach dovendo essere fatta al prezzo di vendita pel pubblico del sale comune, sarebbe da restitiursi per cgni quintale di quel formaggio L. 1,20.

Intorno al secondo tema il Consiglio, dopo lunga discussione, accolte le proposte del relatore comm. Millo, espresse voto che per i servizi di navigazione sussidiati dallo Stato, anziche il sistema delle convenzioni a trattative private, sia preferito quello degli appalti o Concorsi e che il Governo faccia conoscere le condizioni di questi almeno due anni prima che abbiano luogo allo scopo di render possibile la costituzione di Associazioni che, sotto l'aspetto finanziario e tecnico, porgano le garanzie necessarie.

Nella seduta di mantedi il Consigliodiscusse il tema riguardante la riforma del riordinamento postale intorno, al qua e riferi il cav. De Angeli, presidente della Camera di commercio di Milano. I seguenti voti espressi dal relatore e manifestati dalla maggior parte delle Camere di commercio del regno furono approvati dai Consiglio.

l. Appena le ragioni dell' erario lo consentano, si proceda alla diminuzione dalla tassa di francatura delle

lettere . . . da 20 a 15 cent. cartoline doppie da 15 a 10 » semplici da 10 a 5 » e si conceda la franchigia postale alle

Camere di commercio: 2. Si introduca la nuova forma di

corrispondenza epistolare, il biglietto postale e, in attesa della riforma di cui al N. l la quale ne ridurrà naturalmente il costo a 10 centi, he venga intanto stabilita la tassa in 15 cent.;

3. Si mantenga la tassazione vigente di 2 cent. per le « stampe » non periodiche, elevandone il limite minimo di peso a 50 grammi. Di questa tassazione siano ammesse a fruire tutte indistinta. mente le circolari a stampa, e quelle riprodotta coi sistemi poligrafici, conservando la facolta di scrivervi a mano ed imprimervi con caratteri mobili le indicazioni finora consentite. Che se, per le circolari poligrafate, si credesse assolutamente necessaria qualche speciale limitazione, si stabilisca che possano fruire della tassa delle circolari solo quando siano messe alla posta in numero non minore di 20:

4. Si consenta che il commercio librario possa indicare sulla fascia esterna dei pieghi il prezzo, ed abbia facoltà di valersi per le ordinazioni di libri delle circolari stampate sulle quali possa anche essere scritto a mano il numero

delle copie o il titolo del libro richiesto; o. Riconosciute per opportune le proposte del Governo per quanto riflette la raccomandazione delle lettere e delle; stampe e cioè per lettere cent. 25 e per le étampe cent. 10; si estenda il trattamento di queste ultime ai campioni. Senza valore:

6. Si mantengono almeno le proposte del Governo per la riduzione delle tasse per vaglia, cost determinate:

fino a L. 25 centesimi 20 » » 50 » 40 **>** 75 **>** 60 * * 100 * 80

e per ogni lire 10 o frazione cent. 20; accettino le forme del bigliettovaglia e della cartolina vaglia ai prezzi rispettivi di 15 e 10 centusimi; e si studi la possibilità di rendere girabili i

Vaglia: 7. Si ammetta il trasporto a mezzo epistolare (lettere assicurate) delle gioie e in genere degli oggetti preziosi nel servizio interno e si cerchi di farlo accettare nei rapporti internazionali e particolarmente colla Francia, Inghilterra, Germania e Olanda:

8. Nel servizio della riscossione degli effetti di commercio, siano abilitati gli uffici a ricevere anche i pagamenti parziali e a procedere al protesto o ad un atto equipollente per gli effetti

di legge; 9. Si elevi il peso massimo dei pacchi postali a 5 chilog, e non si conceda alcun aumento di peso nei rapporti internazionali se non lo si ammetta contemporaneamente pel servizio interno;

10. Si conservi l'obbligo proposto nel progetto di legge del recapito dei pacchi postali a domicilio, ma si riduca la tassa relativa a 10 cent;

11. Ammessi i due nuovi servizi dei pacchi con valore dichiarato e con assegno fino all'importo di lire 500, si limiti la sopratassa per l'assegno alla misura fissa di cent. 20;

12. Nel servizio dei pacchi con valore dichiarato si ammetta pur l'obbligo della dichiarazione del valore reale fino à 500 lire, ma al di la di quel limite come cessa la responsabilità dell' Amministrazione, cosi deve cessare l'obbligo di dichiarare il valore;

13. Si accettino i criteri proposti neldisegno di legge per valutare le avarie dei pacchi postali;

14. Sieno poste in vendita buste da lettere e fascette col francobollo stampato;

15. Finalmente sia presentato colla maggior possibile sollecitudibe un progetto di legge per introdurre nel servizio postale le riforme suacceonate salvo quelle di cuital n. J. qualora ragioni di finanza non consentissero di applicarle immediatamente.

Fu poscia discusso il tema riguardante il drawback sul glucosio, sul quale riferi il comm. Castorina, le cui conclusioni, furono, accettate: Il Consiglio si occupo dopo della decisione del concorso per il conferimento dei premi, al merito industriale istituiti con decreto dell'8 gingno 1886, deliberando sulle proposte da un Comitato speciale all' nopo istituito. In detta seduta furono conferiti soltanto i premi riguardanti le piccole industrie introdotte in Italia (relatore Philipson), quelli stabiliti a favore degli stabilimenti in cui furono introdotti i miglioramenti consigliati dalla scienza e dell'arte, per rendere salubri le officine e allontanare i pericoli degli operar sul lavoro (relatore Locarni), e finalmente quelli stabiliti a favore degli industriali che abbiano conquistato nuovi mercati lesteri di consumo (relatore Vigoni):

Nella seduta successiva il Consglio conferi i premi stabiliti dal decreto 8 giugno 1885 per le più importanti scoperte e invenzioni che agevolino l'incremento delle industrie nazionali (relatore Monzilli).

Il Consiglio prese poscia in esame i voti riguardanti i provvedimenti sull'emigrazione all'estero, sul quale argomento ha riferito il commendatore A. Monzilli. La discussione fu lunga e vivace, e vi presero parte, oltre il relatore, gli on. Franchetti, Prinetti, Vigoni, Bodio, Cognetti e Fiaschi., Riconosciuto da tutti gli oratori che il Governo debba invigilare l'emigrazione affinche gli emigranti non siano oggetto della epeculazione e della mala fede degli agenti, fu all'unanimità approvato un ordine del giorno proposto dal presidente onor, Boccardo e inteso ad invitare il Consiglio a preparare e disou tere nella più prossima sessione uno schema di progetto di legge, che provveda a ricolvere il grave problema dell'emigrazione in modo più efficace delle leggi in vigore. Fu inoltre accettata la proposta di nominare nel seno del Consiglio un Comitato incaricato di fare: gli studi necessari e di compilare l'accennato schema. Fu deferito al presidente di scegliere i componenti il detto Comitato.

Nella seduta di giovedi il cenatore Robecchi richiamò l'attenzione del Consiglio sulla grave questione del burro artificiale, ossia margarina, ed avvertendo che la vendita di questa sostanza, in luogo del burro vero, rende sospetto il nostro prodotto all'estero, una volta tanto apprezzato, e ne diminuisce la esportazione, prego il Consiglio di trattare nella prossima sessione l'importante tama allo acopo di provocare provvedimenti legislativi a tutela della industria del cassificio sull'essimpio di quanto fu fatto in altri paesi. Il Consiglio accolse con planso siffatta proposta.

Venerdi il Consiglio tenne la sua ultima seduta della sessione ordinaria del 1887 sotto la presidenza dell'on. Luzzatti. Esso discusse dapprima il tema riguardante i voti sul servizio dei Consolati in relazione alle esigenze commerciali, intorno al quale riferi'il comm. Monzilli, in assensi degli on: Ginsso e Petroleri, insieme ad esso incaricati di studiare l'importante argomento. Fu avvertito come il servizio dei nostri consoli all'estero non soddisfit ai bisogni del commercio nazionale e furono poste in rilievo le cause di varie specie che vi contribdiscono. Le proposte dal relatore furono approvate, e fu aggiunto il voto che non solo i musei commerciali di Milano e di Torino, ma eziandio il Museo industriale di Napoli e le Camere di commercio del regno possano corrispondere direttamente cor nostri consoli, coll'obbligo però di dare immediata notizia delle domande al Ministero degli affari esteri.

Da ultimo il Consiglio, rilevando il buon indirizzo preso dalla Camera di commercio italiana a Londra recentemente istituita, espresee un voto di plauso a quella ed alle Camere di commercio italiane di Parigi, di San Francisco in California ed altre già da qualche tempo esistenti, raccomandando al Governo queste benemerite istitu-

Il Consiglio conferì poscia i premi al merito industriale per le industrie della tintura filatura se tessitura della lana, della seta e del cotone (relatore De Angeli); delle industrie introdotte o fatte riflorira in Italia con proficui risultati (relatore De Marchi); e delle industrie della carta e a quelle affini (relatone Lattes).

Per la salubrità doi paesi d'Italia e delle abitazioni, il Governo sta prendendo delle disposizioni; e la cosa è veramente di tutta opportunità.

L'Italia, oltre alle malattie endemiche che possono dipendere dalle condizioni locali, trovandosi sulla via delle comunicazioni mondiali, facilmente può importare le malattie comunicabili dagli altri paesi; e ce lo provo anche il cholera importato più volte di seguito negli ultimi anni.

Malattie simili, considerate sotto all'aspetto umanitario, riescono tantodannose, che bisogna combatterle coll' unico mezzo che può tornare efficace, ed è quello di cercar di prevenirle. Ma questa, e con essa altre malattie, conviene considerarle anche sotto all'aspetto economico, giacche tornano sovente di gravissimo danno alle popolazioni, tanto particolarmente nelle diverse famiglie, come in generale per l'interrompimento degli affari che producono. Tanto è vero p. e. che nel passivo del bilancio gli ultimi anni si dovette mettere anche il cholera, che, malgrado le quarantene, è scoppiato in mola luoghi.

Delle misure sanitarie preventive si parla sovente; ma quasi sempre troppo carde e le opere sono anche il più

delle volte troppo diverse dalle parole. Che alcuni prendano qua e cola delle precauzioni significa ben poco come misura preventiva. Bisogna non solo, che le purificazioni sanitarie sieno generali, ma che esse entrino anche nelle abitudini delle popolazioni.

Colle attuali comunicazioni è collo scambiarsi continuo delle popolazioni da un luogo all'altro dell'Italia, ogni genere di isolamento riesce, ancora più che inefficace, impossibile. Bisogna adunque più che mal ricorrere adesso a tutte le misure preven ive, che riguardano la salubrità dei paesi e delle abitazioni ed alla costante pulizia degli abitanti.

Ma questo poi dipende non tanto da ordini generali e da Commissioni centrali, che possono bensi indicare le misure da attuarsi, ma non farle eseguire appuntino, quanto dalle convinzioni della utilità e necessità di simili misure nella più eletta parte della popolazione non solo delle città, ma anche di tutti i villaggi e dalla sua cooperazione specialmente in questi, dove non sono molti quelli che sappiano,

possano e vogliano occuparsene. Si tratta adunque di far operare le frequenti lustrazioni in tutte le case, con che si potranno meglio che con ogni altra cosa impedire le ora frequenti malattie infettive, tra cui le cosidette pagane; di ottenere dei miglioramenti nelle stalle, negli ovili, nei porcili, nei pollai e nei cortili dei contadini, d'insegnare e praticare intanto i mezzi più economici per regolare le concimaje, sicchè non se ne disperdano le materie fertilizzanti con danno della terra e della salute di tutti, di provvedere o colle fontite colle correnti : ou con, i pozzi a le cisterne dell'acqua pura per l'uso delle popolazioni, e difar si che essa non sia in alcun modo inquinata. Per tutte queste e le altre misure da prendersi e per de istruzioni e gli ordini relativi devono concorrere tutti i possidenti, i medici, le giunte municipali, i maestri, il clero, insomma tutte le persone che non solo hanno dovere di curare la salute dei loro dipendenti, ma anche l'interesse, che i vicini sieno sani e robusti e preservando i medesimi dalle malattie sieno: una sicurezza anche per loro.

Si dovrebbero dunque fare delle istruzioni popolari da diffondersi, delle conferenze apposite, delle ispezioni locali, ed anche magari accordare dei premii a quei villaggi, che fanno meglio degli altri.

Insomma, se si vuole che le misure preventive delle malitue comunicabili giovino alla generalità bigogna renderle generali, continuate ed abitudinarie.

Gioverebbe che tutte le disposizioni da prendersi da attuate si facessero conoscere anche dalla stampa provinciale, che accogliesse e rendesse note tutte le informazioni in proposito:

Nelle scuole femminili le maestre bene istruite dovrebbero anch esse occuparsi a creare le abitudini della pulizia per le case e per le persone.

E giacche noi abbiamo ora anche la statistica dell'igiene pubblica, gioverebbe pure rendere noti tutti quei paesi, che sanno prendere delle utili misure igieniche additandoli al pub-

Questo dobbiamo fissarci in mente. che per rendere veramente efficaci le misure igieniche dobbiamo renderle generali, e che, onde fali diventino. dobbiamo agire d'accordo in tutte le singole località e che i desiderati cangiamenti nelle abitudini delle popolazioni, non si operano ne in un mese, ne in un anno, ma che ci vuole una grande costanza per produrle.

Non dimentichiamoci neppure che contribuendo tutte queste misure alla. civiltà ed alla buona convivenza ed alla cooperazione di tutti i vicini all'utile comune, esse eserciteranno pure un' influenza morale sulle popolazioni, le quali a poco a poco troveranno modo di cooperare ad altre utili cose:

Un Congresso geologico italiano si terra nel pressimo settembre a Savona. Sarebbe desiderabile, che simili Congressi fossero accompagnati, od a meglio dire preparati anche con uno studio della rispettiva regione sotto all'aspetto

timo trattato nel Consiglio superiore dell'industria e commercio e sottoposto anche ad uno studio da farei.

Oramai tutti i più ragionevoli si accordane, che l'emignazione non si ha ne il diritto, ne la possibilità d'impedirla, anche se non si ammettesse de tutti che, anche potendo impedirla, non si avrebbe l'interesse di farlo. Adragge quello che resta si è di tutelaria dirigerla e cercare di far si che essa giovi a se stessa ed alla madrepatria.

Oramai è provato, a tacere dei fatti antichi, nei quali anche l'Italia obbe la ana parte, che quelle Nazioni che, come p. e. l'Inghilterra, espandono sè stesse e la propria attività al di fuori, non solo trovano modo di giovare cosi agli

emigranti, ma anche arrecano un grande vantaggio alle industrie, si commerci ed alla navigazione nazionali. Chi adunque vorrebbe privarei di un simile vantaggio, potendo conseguirlo?

Si tratta adunque piuttosto di far si, che il vantaggio della emigrazione sia il massimo possibile tanto per chi emigra, come per chi resta.

Non si vorrebbe certamente provocare l'emigrazione con mezzi artificiali; ma quando essa si opera spontaneamente sarebbe stolta cosa il non cercare di gioversene.

Prima di tutto la emigrazione spontanea è già per sè atessa un indizio, che si viene naturalmente svolgendo nel proprio paese quello spirito intraprendente, che ne può rendere utile per tutti l'attività. Quelli che stanno immobili in casa e non cercano di migliorare le proprie condizioni sono condannati a deperire economicamente ed anche civilmente. E questo per lo appunto era il caso dell'Italia quando, divisa a soggetta a parecchi tiranpelli, essa era impedita di comunicare perfino all'interno, nonche al di fuori. Unita com è ora, e libera, i suoi figli hanno imparato che c'è qualcosa da guadagnare anche portando la propria attività al di fuori.

Un altro vantaggio è questo, che quando è libero ad ognuno di cercare il. suo meglio anche al di fuori, quelli che hanno da giovarsi del lavoro altrui e vorrepbero quindi, che gli operai restassero in paese, cercherauno naturalmente di migliorare quanto sta in essi le loro condizioni. Rendendosi adunque così solidali le diverse classi sociali dei comuni interessi, e stabilendosi un giusto equilibrio fra i salarii ed i redditi, le condizioni generali di un paese si vanno migliorando da se. Adunque, per quanto sia da desiderarsi, che il patrio suolo s'abbia da migliorare con ogni sorte di bonifiche, d'i rrigazi mi, d'impianti ed altro, ciò che può anche trattenere molti dall'emigrare, giovera sempre che possa farlo chiunque lo creda utile per sè medesimo.

Quelli che emigrano, se fanno buoni affari, molte volte ritornano bene provvisti e pratici nei miglioramenti da operarsi, o mandano dal di fuori una parte: dei loro guadagni ai parenti. In ognicaso mantangono idelle prelazioni commerciali colla madrepatria. E questo se pure per essa un vantaggio; ma ne de poi uno anche che le stirpi italiche si espandano dovunque i loro, interessi le chiamano, e sia pure in tutto il contorno di quel mare, che cirgonda l'Italia, od anche in quelle regioni dell'America per le quali si è diretta spontaneamente una corrente di emigrazione. che p. e. in quella della Plata va sempre più imprimendo il carattere nostro nazionale a que paesi.

Nessuno neghera, che oltre ai vantaggi commerciali diretti ne debba venirne uno indiretto per l'Italia coll'accrescerla per cost dire anche al difuori. Le colonie commerciali ed artigiane intorno al Mediterraneo possono contribuire pertino alla forza della difesa della Nazione; la quale vi si crea una resistenza contro le conquista altrui. Più si dilatano queste nostre colonie, più si accrescerà anche la nostra navigazione per quei paesi, che è quanto dire anche la forza marittima. Le colonie più lontane dell'America possono poi andare formando una nuova Italia cola.

Che si tratta adunque di fare per parte del Governo nazionale ed anche delle libere associazioni? Di illuminare, ll tema dell'emigrazione venne da ni-mo trattato nel Consiglio supe- della loro partenza, nel loro viaggio e nel luogo di arrivo, ed anche di cercare che esse non perdano il loro carattere nazionale ed estendano quanto è possibile le relazioni commerciali colla madre patria, married to second to

Ci vogliogo adunque facili, regolari e copiose le linee di pavigazione nazionale con quei paesi ; solide società che istituiscand case commissionarie, tali da assicurare quelli che spediscono ad esse le proprie merci, banche coloniali, e soprattutto scuole italiane tanto elementari quanto commerciali e di gradi supariori, dovunque ci possono essera molti che vi concorrano. Le spese necessarie per tutto questo agranno sempre più compensate dagli utili effetti che se ne

ricaveranno. Se le Camere di Commercio all'estero di recente istituzione hanno fatto già buona prova e mostrato di essere utili all'Italia, lo saranno anche le scuole italiane al di fuori. La civiltà nazionale sarà forse la maggiore forza di resistenza anche alle prepotenze altrui. Se c'è qualche Nazione, che vuol fare del Mediterraneo un lago proprio, vedrà di non poterlo fare quando su tutte le coste di questo mare si troveranno sparsi in grande numero i figli dell'Italia, che educati ed istruiti sappiano farsi valere anche a confronto altrui.

Adunque gli studii da farsi dovrebbero essere diretti in modo da nun lasciare prima di tutto, che i nostri emigranti sieno tratti in inganno da nessuno, e poscia da procurare, che essi possano nella loro nuova posizione giovare a sè ed all'Italia.

Si sa che gli agricoltori si dirigono soprattutto per l'America. Ora quei paesi che come Genova p. e. e Napoli sono interessati a vantenere una simile corrente non dovrebbero accontentarsi di guadagnare sui viaggi, ma cercare di di giovare anche sè medesimi coll'assicurare la posizione dei nuovi coloni.

Una Società, la quale si desse lo scopo di preparare nel migliori luoghi per le ferrovie, o per le comunicazioni fluviali e per la fertilità del suolo, le colonie agricole, suddividendo in giusta misura le terre fra i coloni e procacciando ad essi abitazioni, animali e strumenti agrarii da ripagarsi in un certo numero d'anni senza indebite usure, farebbe un vantaggio non piccolo e duraturo anche per se medesima. Essa potrebbe farsi mediatrice di tutte le relazioni delle nuove colonie colla madrepatria ed accrescere a poco a poco i suoi medesimi vantaggi commerciali. Senza falsi allettamenti una simile Società (e ne potrb bero esistera parecchie) servirebbe di utile guida a questi nostri emigranti e potrebbe impedire molti inganni e delusioni a cui vanno soggetti.

L'associazione, non quella egoistica, che non pensa che a sè stessa, ma l'altra che sa combinare i proprii cogli altrui vantaggi, può tornare molto utile a dirigere l'emigrazione. Gioverebbero poi anche delle istruzioni popolari cui col concorso dei Consolati e delle Camere di Commercio all'estero pubblicasse anche il R. Ministero del Commercio, affinche quelli che sono risolati a tentare l'emigrazione sapessero almeno: quello che fanno. Si raccolgano adunque per questo tutti i dati occorrenti e si faccia una guida e magari anche un giornale della emigrazione, in cui si raccolgano tutti i fatti che possano iliuminare gli emigranti.

Cosi colla cooperazione delle persone intelligenti ed oneste si potranno impedire molti danni ed ottenere dall'emigrazione anche moiti vantaggi.

Le indennità ai prefetti

Venne pubblicato il decreto reale che stabilisce l'indegnità di residenza ai prefetti, per l'anno finanziario 1887-88. La somma complessiva delle indennità e di lire 370,000 da dividersi fra i 69 prefetti dei regno. Le prefetture sono di tre classi ed il totale di L. 370,000 va ripartito così: L. 189,000 ai prefetti di prima; L. 64,000 a quelli di seconda; e L. 117,000 a quelli di terza classe.

Dei titolari delle prefetture di prima niasse, quelli di Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia avranno una indennità di residenza di L. 20,000; quelli di Roma e di Genova di L. 12,000; quello di Bologna di L. 10,000; quelli di Catania, Livorno e Messina di L 8,000; quello di Bari di L. 6000; e quello di Ancona di L. 5000.

I titolari di seconda classa avranno L. 4000 ciascuno; quelli di terza classe (a cui appartiens quello di Udine) L. 3000 Clascuno.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta antim. del 29.

PRES. BIANCHERI,

Nella seduta ant. venne discusso ed approvato il progetto per le spese straordinarie militari e provviste di vestiario. La spesa proposta di 12 milioni verrà

divisa in due esercizi 1887-88, 1888 89; Viene pure approvato il progetto per la riduzione di tasse sulle donazioni a Provincie e Comuni a scopo di benefi-

cenza, d'istruzione e d'igiene. Si discusse poi il progetto per il collocamento a riposo per motivi di servizio dei prefetti del regne. La discussione continuerà nella seduta ant. odierna.

Seduta pomeridiana

Si cominciò la discussione sui pro-

getto di accordare un credito di 20 milioni per le spese militari in Africa. Ricciotti Garibaldi combatte il pro-

Chiala difende la condotta di Mancini. Vuole che s'indichi la condotta precisa che devesi segnire in Africa. Bisogna essere cauti, ma risoluti. Non bisogna andare oltre i forti che occupavamo. Le condizioni d' Europa richiedono che

non disperdiamo le nostre forze. Ferrari dice che dobbiamo rimanere in Africa, ma è contrario a un conflitto coll'Abissinia, che sarebbe in opposizione alle origini del nostro risorgimento.

Bonfadini voterà la proposta. La Camera deve però esprimere ora chiaramente il suo avviso, che non si abbandoni Massana e che non si faccia la guerra all'Abissinia.

Parlano ancora altri deputati a poi De Zerbi, relatore, invita la Camera a votare il progetto.

Si approvano quindi a scrutinio segreto i progetti discussi nella mattina.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Per il periodo decorribile dal primo luglio al 31 dicembre dell'anno corrente, si apre un nuovo abbonamento al Giornale di Udine alle seguenti condizioni:

In Udine a domicilio.

Semestre da 1 luglio a 31 dicembre . . . L. 8.— Trimestre da 1 luglio a 30

Nel Regno.

Semestre da 1 luglio a 31 dicembre . . L. 10.— Trimestre da l' luglio a 30 settembre . . . > 5.—

Essendo prossima la scadenza del II. trimestre, invitiamo i nostri abbonati della provincia che sono in arretrato coi pagamenti a voler regolare il loro conto coll'Amministrazione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Staziono di Udino - B. latituto Tecnico.

29 giugno	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore9a.
Barometro ri-	* , * ,	A. 17/11/5	. 1.3.	
dotto a 10º al-	1316			
te m. 116,10	1 4 17	1.7	toire .	
sul livello del				
mare millim.		752.1	753.8	753.6
Umidità rela-	383 35	P. S. L. Sec.	1 . 11	,
tiva	71	63 :	53	45
Stato del cielo	piovoso	coperto	miato	misto
Acqua caden.		b comment	-	mm0.5
Vento direz.	. 5	sw	S	sw
Term, cent.	. 0	27.0	21.2	24.7

Temperatura massima 22.3. minima 1.56 Temperatura minima all'aperto 14.0. Minima esterna nella notte 29-30 15.3.

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 4.12 pom: del 29 giugno 1887.

In Europa pressione elevata intorno alla Manica 772 : livellata sud di Zurigo 765. In Italia nelle 24 ore barometro leggermente disceso a nord : nu merosi temporali con pioggie, temperaratura ancora diminuita. Stamane cielo sereno in Sardegna, Campania e Lazio, misto a sud nuvoloso e coperto altrove: venti deboli freschi di levante a nord. di maestro a sud della Sicilia: barometro livellato a 661 sull' Italia superiore e Adriatico, 762 in Sicilia: mare qua e la mosso sulle coste settentrionali. Probabilità. Venti deboli freschi settentrionali a nord, vari altrove, cielo vario con qualche temporale specialmente sull'Italia superiore.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Elezioni provinciali. Ci serivono da Pordenone in data 29 corr.;

Questo circondario, nelle elezioni amministrative che stanno per aver principio, è chiamato a nominare un Consigliere Provinciale, in sostituzione del cessacte per anzianità signor Galvani cay. Giorgio, il quale ha dichiarato nel modo il più assoluto di non poter riaccettare la carica, e ciò per ragioni di salute. Company of the same of

Spiacentissimi di perdere un solerte ed intelligente rappresentante, ora non ci resta che di pensare a degnamente sostituirio. E ci pare che la scelta ormai fatta da alcuni degli elettori influenti di questo circondario nella persona del signor Federico Marsilio, non poteva per certo essere migliore.

Dotato il signor Marsilio di un carattere senza eccezioni, di giusto cri-

terio e di estesissime cognizioni legalieconomiche-amministrative, tutte queste progiate qualità ci scuo arra sicura ch'egli ben presto saprà procurarsi nel Consiglio Provinciale quella stima che meritatamente gli è dovuta.

Ci anguriamo pertanto di veder necire dalle urne il nome del signor Federico Marsilio.

Ci fu detto in questo momento che nelle elezioni ch'ebbero luogo domenica scorsa nel Comune di Fontanafredda, il signor Marsilio ebbs voti 51, in confronto di 56 che n'ebbe il Guarnieri.

Sta bene si sappia che Fontanafredda è il paese dove il Guarnieri ha il domicilio e la dimora.

Ci scrivono da Tarcento in data 29

gingao: Nel Friuli di sabato e nella Patria del Friuli di oggi si raccomanda, in due corrispondenze dal Distretto di Tarcento, l'elezione del cav. Ottavio Facini a Consigliere Provinciale.

due corrispondenti elettorali con pudibonda reticenza, sottacciono che il Consigliere scadente è l'egregio avv. cav. Giuseppe Malisani; ma il moschino artifizio avrà ben poco effetto.

L'avy, Malisani, dacchè ebbe vita il Consiglio Provinciale, a cioè per quattro quinquenii, ottenne sempre il suffragio concorde degli elettori del Distretto di Tarcento.

Il Consiglio poi gli affidò per molti anni l'afficio di deputato, ufficio che tiene anche adesso, e nel quale presta servizii intelligentissimi in prò della Provincia.

Io credo che il cav. Ottavio Facini, nella sua lealtà, sarà il primo a riconoscere l'iniquità elettorale pensata dai due sullodati corrispondenti, a impedirà nna lotta inginsta sotto la bandiera del suo nome.

Al corrispondente del Friuli che afferma un accordo quasi unanime per il cav. Facini, ricordo poi, che nel Comune di Nimis, il solo finora in cui sono state fatte le elezioni, l'avv. Giuseppe Malisani su 200 votanti circa, ebbe 196 voti. (1)

S' ha dal giornale dei lavori pubblief, che il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto di l'estauro al ponte in legno nel Tagliamento fra Latisana e S. Michele.

Un altro cittudino italiano, Il signor marchese Rodolfo Voelkl, nato a Trieste, al quale veniva concessa la naturalità italiana con R. Decreto del 27 aprile 1887, compiacquesi di scaglière questo Comune per la dichiarazione del domicilio, e ieri dinanzi questo officiale dello Stato Civile prestava il giuramento di cittadinanza, ed in tale occasione con generosa munificenza rimetteva al sottoscritto il rilevante importo di lire 800 da distribuirsi ai poveri di questo Comune di cui ora è cittadino.

Interprete dei sentimenti dei Tarcentini, esterno pubblicamente al signor marchese i più vivi ringraziamenti per la onoravola deferenza usataci prescegliendo questo Comune per fissarvi il suo domicilio di cittadino italiano, ed in pari tempo poi gli esterno la più viva riconoscenza dei poveri da Lui al generosamente beneficati.

Tarcento, addi 28 giugno 1887.

Il ff. di Sindaco G. Cossio. Il corrispondente udinese

dell' Adriatico sotto la firma di Julius, faceva stampare jeri in detto giornale che molto opportuna-« mente à venuta fuori l'idea di unire « il quartiere dei pompieri col guardafuoco mediante un filo telefonico e « collo stesso mezzo rendere avvertiti i « singoli Capi-quartiere, I quali alla · loro volta potrebbbero facilmente e « sollecitament» chiamare i pompieri a-✓ bitanti nelle rispettive giurisdizioni « molto lontane una dall' altra ».

Ora per amore di verità solamente, e tantopiù che non risulta dalle precitate parole a chi debba attribuirgi la paternità di tale idea, non sara inopportuno riprodurre oggi il seguente branc di una corrispondenza concepita (a proposito d'un incendio avvenuto in quei giorni a Paderno) ed inviata dal sottofirmato all'Adriatico che la stampò fin dal 12 febbraio 1886;

« O non sarebbe il caso di valersi « della testà istituita Impresa Telefoni « per congiungere la Specola del Ca-« stello (dimora del guardafuoco) col « deposito pompe idrauliche, a questo, « mediante altrettanti fili, colle abita-« zioni e laboratorii di ciascun pom-« piere ? »

(1) Stampando questo articolo in nome della liberta, avvertiamo che abbiamo ragioni personali di non entrare da parte nostra in una simile lotta, per eni lasciamo ad altri tutta la responjanbilita.

Unico movente, ripetesi, nel rileyara il confronto fra i brani di queste due corrispondenze apparse nel medesimo giornale, mu alla distanza di più che 16 mesi, fu quello e non altro, di negare coi fatti la novità oggi asserita all' idea di congiungere con un filo telefonico il guardafuoco coi deposito mucchine per incendi e Capi-quartieri della città nostra.

E chiudo col rinnovare l'augurio cha presto possa effettuarsi tale utilissimo a perciò solo non eccessivamente costoso provvedimento, posto che l'occasione s'è oggi presentata.

Cifra

ex corrispondente dell' Adriateo:

Programma del grande Tiro internazionale al Piccione che avrà luogo a Venezia dal 3 al 12 luglio nell' Ippodromo della Società Bacintoro a S. Elisabetta di Lido.

Domenica 3 luglio ore 1 pom.

Tiro di prova.

Entratura 1. 30 - 7 piccioni a metri 24 - 2 mangati fuori concorso.

1º premio lire 700 e diploma » 400. »

Tiro d'apertura.

Entratura l. 50 — 7 piccioni a 25 metri — 2 mancati fuori concorso. 1º premio hre 1200 e diploma

Martedi 5 luglio ore 1 pom.

500 300 200

Giovedì e Venerdì 7 ed 8 luglio ore,1 p. Grande tiro Venezia.

Entratura i. 100 - 14 piccioni -Il primo giorno 7 piccioni a metri 26 — Il secondo giorno 7 piccioni a metri 27 - 4 mancanti fuori concorso.

1º premio lire 5000 e diploma » 2000 · » 1000 609 · » Domenica 10 luglio ore 1 pom. Handicap libero.

Estratura lire 50 — 7 piccioni — 3 mancanti fuori concorso.

1º premio lire 1200 e diploma **≥** 500 300

Martedi 12 luglio ore 1 pom;

Tiro di Consolazione.

A questo tiro prenderanno parte signori tiratori che, avendo preso parte a tutti gli altri tiri del programma, non avranno guadagnato o diviso alcun premio.

Entratura 1. 20 — 7 piccioni a metri 22 — 3 mancati fuori concorso.

1º premio lire 700 e diploma

Grande bandiera di maggioranza a quel tiratore che avendo preso parte a tutti i tiri senza aver guadagnato alcun premio avrà ucciso il maggior numero di piccioni,

Nei giorni 4, 6, 9, 11 luglio dalle ore pom. in poi Poules libere colla trattenuta del 20 0,0. Piccioni a 1. 2. Regolamento Società Bucintoro. -

Biglietto d'ingresso l. 1. Avvertenze: I tiri avranno luogo con qualunque tempo. I soci della Società Bucintoro avranno libero ingresso presentando un biglietto di riconoscimento.

del tiro. Servizio di caffè ed armainolo. Bambina sotto le ruote. Ieri alle 2 12 pom. una bambina venne travolta sotto una carrozza privata in

Le iscrizioni si ricevono nel locale

borgo d'Isola. Trasportata all' Ospitale, venne subito medicata e risultò trattarsi di una

semplice lussazione.

La bambina ha 6 anni e si chiama Berta Lodolo, abitante in via Aquileja. Oggi la bambina verra ricondotta alla sua abitazione.

Un mulo adombrato. Questa mattina verso le 7 un carro militare a due ruote, a cui era attaccato un mulo. se ne andava per Via Cussignacco. Tutto ad un tratto il mulo cominciò a correre all'impazzata; e correndo il carro investi uno dei candelabri che el trovano sulla porta, rompendolo. Il mulo potè essere fermato nei pressi della Stazione.

Ci dicono che altre volte quel mulo fece di simili scherzi. Sarebbe bene che venisse accompagnato da un auriga esperto.

Asta volontaria. Nei giorni di venerdi I luglio e sabato 2 detto dalle 11 alle 12 mer., presso la sede del Circolo (Palazzo Antonini), saranno venduti al miglior offerente diversi mobili, oggetti di tappezzeria, libri ecc.

PROCESSO

PER CONTRABBANDO

Udienza pomeridiana del 28.

Avv. D'Agostinia difensore del Bolla.

vitis Francesco. « lo credo, signori, che mi guarderete con buon viso dappoiche, io ran-

presento la chausura che è sempre simpatica. » Comincia deplorando la troppa legge.

rezza nel giudice che ha compilato i'i. struttoria col volere di puro capriccio. disprezzando i diritti legali, citare al banco d'accusa l'onorando negoziante e cittadino signor Antonio Muzzatti a prima che si pronunci Il Tribunale il P. M. conoscendo l'errore commesso ritiro, udienza stante, l'accusa. Da queste conseguenze una seria responsabilità dovrebbesi richiedere da coloro che togati commettono questi falli. «In rapporto al Bellavitie, prestai

molta attenzione agli argomenti usati dal P. M. ai riguardi del mio difeso. ed io uno ad uno li esamino e credo ioutile replicare i capi d'imputazione. L'argomento principale del P. M. si à quello di conoscere nel Bellavitis un famigerato contrabbandiere, e questo epiteto il P. M. non era in diritto da scagliarlo contro il medesimo e se tal parola gli è sfuggita, non è compatibile. Voi avete in atti un certificato del Sin. daco di Pagnacco di scrupolosa coscienza qual è il nob. Orgnani Martina, che attestando le buone qualità dell'accusato esclude affatto che sia contrabbandiere e cost pure dicasi quelle della P. S. Il verbale stesso dei finanzieri dice; che avendo trovato nella casa del Bellavitis il 12 maggio 1886 due fusti vuoti e bandoni che odoravano di spirito, soltanto allora oredettero che lui facesse operazioni di contrabbando e mai prima,

« Questo processo non è basato che au dubbi e su menzogne di persone, che hanno poco del vero, ed è troppo facile il P. M. a fantasticare su queste menzogne un processo, di creare di motu proprio contrabbandieri gli accusati, Nessuna prova, nulla di spirito, nessun indizio ha dato diritto di imputare il Bellavitis, e l'odore solo in due mezze botti vuote diedero forza al rappresentante l'accusa di dire: Qui c'è contrabbando, c'è odore di spirito. Se queste mezze botti avessero odore di baccalà, cosa ne avrebbe detto il P. M.? (Risa).

Quindi l'egregio avvocato combatte l'atto d'accusa con ragionamenti basati su commenti di legge, distrugge ogni minimo sospetto che il Bellavitis sia ricettatore e contrabbandiere. Dice: non è vera giustizia quella che si adoperò ma bensi fu quella giustizia Strobeliana della quale si fa paladino il P. M. ed à appunto con questo che l'istruttore non crede luogo a procedere, in confronto di certo Bolut di Castions di Strada, mentre à chiaramente dimostrato, che questi, agente del Chiaruttini, assoldava delle bande che asportavano lo spirito dall'Austria, e dicasi così di molti altri. Si procede invece verso innocenti. E questo procedere fu su supposizioni, e non posso capire come lo Strobel abbia avuto il coraggio di penetrare nei Sacri recinti delle famiglie per trovare delle prove. (Mormorio nel pubblico).

« In questo caso voi siete i potenti e noi i deboli, ed io vorrei avere la vostra veste e penetrare all'Intendenza di Finanza e trovare gli innumerevoli verbali annullati per operazioni arbitrarie eseguite fuori zona, ove, è comune la credenza che il commercio è libero.

« La grande opera santa e riparatrice dello Strobel dopo tanti agcrifici ed indaggini, si concluse col richiedere dalle Dogane di confine dei prospetti per sapere quali negozianti introitavano dello spirito, a solo a casaccio cercò di colpire contrabbandieri; e questa operazione anzichè lui, Ispettore generale di Finanza sig. cav. De Strobel, poteva farla un semplice piantone; bastava che gli dicesse; tu non devi conoscere leggi, questi sono carabinieri, va e compiesi l'opera riparatrice: (Risa). E questo processo è formato da un colpo di testa dello Strobel e da chi ha abdicata.

Il P. M con voce vibrata esige che il difensore spieghi meglio questo abdi-

D'Agostinie. Io non spiego niente.

P. M. Ailora lo faro spiegare io. D'Agostinis, (sedendo) Fa benissimo, spieghi ed io ascolto.

Presidente, Via, via signori, si tranquilizzino.

P. M. Ma io uon permetto... D'Agostinis. Spetta al solo Presidente

il diritto d'interrompermi e non a voi. P. M. Invochero la legge in confronto.

D'Agostinia. Fa benissimo, s'accomodi pure.

Un avvocato. Jo in altra giurisdizione ho invocato la legge contro pu P. M.

Presidente. Da bravi signori. Continui avvocato e sia limitato. L'oratore continua.

Nella nostra Provincia nel corso di tempo dell'istruttoria di questo processo, davanti le Preture e Tribunali, si sono trattati trecento e più processi di contrabbando; cinquantasei soli con sentenze di condanna, pochi che riguardassero spirito, ammontando in tutti questi un totale di lire seimila circa di multe. come infleriva lo spirito. Cessò per in-

Guardate, voi signori del Tribunale canto il contrabbando dopo la legge sul catenaccio, disse lo Strobel, ed invece vi posso assicurare che dopo la sua onera, tutt'altro che riparatrice il contrabbando si è dupplicato. Perchè non esistono disposizioni di legge che fuori zona si possa sequestrare ed i funziogari di finanza per non cadere in un errore di responsabilità, che li trassero avanti un consiglio di disciplina, trascurano la sorveglianza.

Avrei molte cose da dire, ma gli egregi colleghi d difesa annientarono egni questione avanzata dall' on. P. M.

s sarò breve.

« Oggi, ed anzi questa mattina, avanti il Pretore del Io Mandamento si à discussa una causa per contrabbando e ricettazione in confronto di Stradolini. perchè i noti Crenna e Bagarolo finanzieri (nostri eroi) (Risa) avevano trovato due bandoni che piangevano di spirito di contrabbando. Il Pretore mandò assolto il Stradolini.

Bisogna dire che questo Crenna sia pop un tenente di finanza, ma un salice piangente. (Risa). Perchè al Bellavitis diser che dei bandoni avevano qualche lagrima, ed allo Stradolini piangevano di spirito. (Risa).

Il P. M. fece gran caso perchè il Colautti disse che andò con una botte a Codroipo da Castellerio senza passare direttamente per strade postali. Si persnada il P. M. che questo trasporto venne fatto per quelle vie che lo accordavano; e le strade oblique, le conosceva lo Strobel e le imponeva a chi voleva. (Approvazione nel pubblico). >

Conclude il difensore che essendo il Bellavitis un mediatore, doversi ritenere nella medesima veste del Cozzi e di altri, che non furono che esecutori materiali e che anche a lui il P. M. ritiri l'accusa.

Qui l'oratore respone come avvenne la mediazione delle due botti che fece comperare a Marussig a Codroipo.

Cita il fallo enorme commesso dal P. M. col formare un atto di citazione ssaza verun criterio dichiarandolo un atto impossibile.

Ripone ogni fiducia nel Tribunale il quale saprà adoperare con senno e giustizia la legge.

Alle 4314 pom. l'udienza si chiude. Oggi continua il processo.

Signor Direttore del Giornale di Udine. Tra le parecchie inesattezze del auc cronista nel riassumere la mia difesa, ne trovo una riferentesi al testimonio Strobel che devo assolutamente retti-

ficare. Non sono vere affatto le parole che mi mette in bocca il cronista, è vero invece che io dissi le precise : « Nei tempi tristi dei processi ai patriotti vi fa un altro Strobel associato ai nomi di Kraus ed altri, che però ritengo non abbia nulla di comune col testimonio e non gli sia nemmeno parente e ciò anche pei sentimento di decoro dei funzionari amministrativi italiani, però questo è certo che il sistema è identico e questa coincidenza di nome 10 la ricordo appunto per la forma con cui nell'inchiesta amministrativa si procedette agli interrogatori degli accusati e testimoni, che riuscirono veri monumenti di suggestione e di quel metodo che tende con false rappresentazioni ingannando e traendo in errore gli uni per mezzo degli altri, a suscitare il sentimento egoistico, e cavar dagli amici intimoriti o adirati, propalazioni adatte a far condannare.

Questa è la verità alla quale ci tengo e della quale possono attestare tutti i presenti.

Avv. Ernesto D' Agostinis

la omaggio allo spirito d'imparzialità abbiamo pubblicato la lettera che pre-

Dobbiamo però osservare al valente oratore che « le inesattezze nel riassumere la difesa dell' avv. D' Ago-Stinis > potranno essere rilevate appena dal Giornale di Udine di oggi, essendochè in quello di ieri non venne inserita la difesa dell' avv. D' Agostinis.

In calce al resoconto di parte deldienza pomeridiana del 28, il solitò cronista del giornale (non lo speciale di questo processo) ha aggiunto una semplice osservazione ch'egli chiamò Storica, mettendo in chiaro che il cav. Strobel non ha nulla a che fare col ismoso Straub. G. M.

Vandalismo alla Corte d'assisc. Qualche vigliacco in guanti gialliebbe il coraggio di stracciare uno ad uno i soffà dei posti riservati. Si lagnerano poi perchè v'à bisogno di viglietto per entrarvi!

Si dovrebbe fare un'indagine se sotto la veste pulita non si nasconda qualche mascalzone.

Ospizi marini.

VII. elenco delle offerte pel 1887: Fratelli march. Mangilli lire 6.

Domenica ebbe luogo dalla Commissione medica la visita ai bambini scrofolosi che aspirano ad essere spediti alla oura ealutare dei bagni marini in Venezia.

Gli aspiranti sommano a quarantuno ma il Comitato ha mezzi soltanto per spedirne appena una metà. Esso perciò ai rivolge fiducioso alla sperimentata carità cittadina, sicuro che tutti coloro cui fu fatto speciale appello e che ancora mancano di presentare la loro offerta, si daranno premura di rimetterla entro la corrente settimana avendosi stabilita la spedizione pel giorno 4 luglio p. v.

Programma dei pezzi musicali che in Banda cittadina eseguirà questa sera alle ore 7 in Piazza Giardino:

- 1. Marcia
- N. N. 2. Sinfonia « Emma d' An-Mercadante tiochia »
- 3. Vultzer « Maniere galanti > Strauss
- 4. Coro militare « Assedio
- Petrella di Leida > Verdi 5. Finale . Macbeth > Arnhold 6. Polka « Fratellanza »

Teatro Minerva. Molto pubblico assistette ieri sera alla terza comparsa dei famosi tori ammaestrati.

Applausi fragorosi scoppiarono ad ogni giuoco ed in ultimo il pubblico fece una vera ovazione al sig. Rueger. Molto buon esito ebbero anche ieri sera i giuochi d'equilibrio eseguiti dalla

ormai conosciata famiglia Nagels. Questa sera oltre i tori, un'altra novita, cioè i sette stalloni ammaestrati presentati contemporaneamente dal sig. Lord Veritas. Rueger.

Il dott. William N. Rogers Chirurgo - Dentista di Londra.

Specialità per denti e dentiere artificiali ed otturature di denti; eseguisce ogni suo lavoro secondo i più recenti progressi della moderna scienza.

Egli si trova oggi in Udine al Iº piano dell'Albergo d'Italia.

		Prezzo adeq.		3 32 328	3 64 3 50	, 10, 15, 1-1,
	Giugno 1887.	rezzo giornaliero in lire italiane valuta legale	uta legale mas- adeq. simo giorn.	 3 40	38 85	3
. H	Grugn	Prezzo gi in lire i valuta	mi- mimo simo	3	3 20	1
Mercate bozzeli.	dine —	tità grammi	parzisle oggi pesata	 40 50	081	1. ** 1. **
Merent	Pesa pubblica di Udine Quantità in chilogrammi	Quan in chilog	compless. pesata a tutt' oggi	1259 10	3170 10	
		delle Galette	bianche e par. kil.	Nostr. gialle e simili e parificate kil.		
		iano	O.I.O	90	t	

Mercato odierno.

Nostrane gialle, bianche e parificate da lire 3.60, 3.65, 3.70, a 3.75, 3.80 3.85 a lire 3.90.

Giapponese verde, bianca e parificata da lire 3.40, 3.50, 3.55, 3.60 a 3.80.

Un utile suggerimento agli impiegati. La vita sedentaria è nei maggiori casi la causa delle sofferenze emorroidali e del fegato, agglomerazioni di sangue ecc. Uno sicuro rimedio contro tali mali l'offrono con risultati sicuri le genuine Polveri Seidltitz di Moll di Vienna.

Prezzo d'una scatola suggellata un florino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris, Giacomo Comessatti e di Giuseppe Girolami e dal droghiere Francesco Minisini,

Notizie sul mercato del Bozzoli

Tneviso 29, Verdi da 1. 3 - a 3.45. Giaili da l. 3.35 a 3.75. Increciati da 1. 3.— a 3.05.

Vicenza 29. Gialli, massimo 1, 3.65, medio 3.55, minimo 3.45. Verdi 3.15, 3.—, 2.90. Inerpetati Giapponesi 3.25, 3,15, 3,---

Milano 29. Gialli, massimo 1. 3.90, medio 3.85, minimo 3.40, Incrociati 0.00, 0,00, 0.00,

Gorizia 27. Qualità nostrana gialla, complessiva pesata a tutt'oggi chilog. 1193.60, parziale oggi pesata chilog. 4571.70. Prezzo giornaliero minimo fl. 1.50, massimo fl. 1.70, adequato fl. 1.66.

TELEGRAMMI

Senatore morto.

Roma 29. E' morto il senatore De Fi-

Federico Guglielmo.

Londra 29. Il dott. Mackenzie estrasse dalla gola del principe imperiale il resto dell' escrescenza rimastavi ancora,

Essendo il principe raffreddato, non fu possibile fargli il minuto esame della

Dichiarazioni di Stambuloff.

Sofia 29. Nei banchetto offerto il 24 corr. a Stambuloff e Mutkuroff dal municipio di Filippopoli, Stambuloff dichiarò

che la soluzione della crisi è prossima. Il governo bulgaro ha intenzione formale di proporre alla Sobranje di eleggere un candidato al trono fornito di tatte le condizioni necessarie.

Elezioni politiche.

Catania 29. Fu proclamato eletto Nicolosi con 12204 voti.

MERCATI DI UDINE

Martedi 28 giugno 1887. Granaglie.

Granoturco com. n.L. 11.70 12,20 All'ett.

Pollerie.

	Capponi peso) Vi	VOL.	0.00 a 0.00 A	l kilo
	Galline		*	1.00 a 1.05	>
	Pollastri	*	-	1.10 a 1.15	>
	O-b- (vive		>	0.50 a 0.52	. 30
E	Oche (vive (morte		- 198	0.00 a 0 00	>
	Anitre		7	1.10 a 1.15	>

Uova.

L. 4.30 a 4.50 Uova al cento.

Burro del piano al kilo L. 1.50 a 1.55 del monte > > 1.60 a 1.65

Legumi freschi.

Asparagi	L. —.25 —.30 Al	Kilo
Pizelli	» —.10 —.12	≫ 1
Patate	· —.09 —.10	
Tegoline	▶ —.08 —.10	
Id. schiave.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	>
Faya fresca	· — 16 — 18	>
	400	

Frutta.

Pera S.Pietro	L4550 Al	kilo
	·1022	. 3
Id. Marinelle	» —.36 —.38 —.—	
Fragole	·8090	* "
Lampone	» —,— —,— —,—	2
Armelini	* , -,-	W. W.
Uva Ribis	·2528	

Foraggi e combustibili.

Fuori dazio

Fieno dell'Alta Iqual. v.L. 6.00 6 40Alq. » II » n. » 3.40 3.60 » > della Bassa I > > 3.75 4.00 > . » II » » » 3,00 3.20 » Erba medica vecchia **• 6.70 7.10 >** > 4.15 0.00 × DROAS Paglia da lettiera > 3.75 4.00 >

Compreso il dazio

Legna	in stance	L. ≯	2.45 2.50 2.35 2.40	Al q
Carbon	(I qualità	>	7.00 7.50 6.00 6.25	

DISPACCI DI BORSA VENEZIA, 29 giugno

R. I. I gennaio 100.30 - R. I. I luglio 98.13 Londra 3 m. a v. 25.27 - Francese a vista 100:40 Valute

Peszi da 20 franchi ds . - - - - -Bancanote austriache de 200.-1 & 200.501 Fiorini austr. d'arg.

Particolurt,

YIENNA, 30 giugno 3 Read. Aust. (carts) 81.25; Id. Aust. (arg.) 82.50 ld. (oro) 112.70

Londra 126 .- ; Nap. 10.02 MfLANO, 30 giugno Rendita Italiana 100.20 serati 100.15

PARIGI, 30 giugno Chiusa Rendita Italiana 99,69 Marchi 124. l'uno

P. VALUSSI, Directora G. B. Donger, Editore Pierro Missuni, Gerente responsabile.

(Vedi avviso in 4° pagina).

Le rinomate PILLOLE SVIZZERE del Farmacista R. BRANDT, oggidi conosciute in tutto il mondo, a che superano tutti gli altri rimedii adoperati nelle malattie di stomaco, di fegato, degli Intestini, mal di capo, congestioni, emorroidi, ecc., si vendono a L. 1.25 la scatola nelle Farmacie qui sottoindicate:

In Firenze, A. Janesen, deposito generale - In Udine, Farmacie Angelo Fabria e Giacomo Comessatti, Maniago Lodovico Fornasotto, Cividale Podrecca Giulio e a Tonini, ed in tutte le buone Farmacie del Regno.

Osservare nell'acquisto che le vere Pillole Svizzere portano la firma del preparatore R. Brandt, posta nel centro di una croce bianca su fondo rosso.

Per coloro che usano occhiali

Trovasi di passaggio in questa città per soli 10 gioni il prof. Deymerykh specialista ottico che possiede una qualità finissima di lenti al Silez puro raecomandata dai primarii professori oculisti di Francia e Italia.

Tali lenti, oltre a migliorare la vista; la modificano e la conservano; questo fatto è assicurato da moltissimi signori che ne hanno fatto acquisto; perciò noi raccomandiamo a tutti coloro, che avessero la vista indebolita, di ricorrere al sig. Deymerykh ene con particolare maestria sa molto bene applicare a qualunque occhio l'esatta lente.

Il suo studio trovasi in Via Rialto n. 2, nei locali dell'ex Ristoratore d'Italia.

AUVIE

A togliere la spiacevole concorrenza che viene fatta pubblicamente; in mio nome fra miei incaricati in codesto Distretto, dichiaro che l'unico mio effettivo Rappresentante per la Città e il Distretto di Udine è il signor ingegnere

CARLO BRAIDA

Prego anche pubblicamente quei signori della Città e Distretto di Udine che intendessero onorarmi di Loro commissioni a servirsi del tramite del sunnominato mio Rappresentante.

Vittorio 24 giugno 1887.

GIUSEPPE PASQUALIS

R. Osservatorio Bacologico

di Vittorio XVº anno di esercizio

per la campagna serica del 1888.

E aperta la sottoscrizione per l'allevamento 1888 alle seguenti qualità di seme:

Cellulare giapponese verde; indutriale giapponese verde; Cellulare giapponese bianco; Cellulare di primo incrocio (bianco-giallo); nostrano-giapponese, a bozzoli gialli ; cellulare di primo incrocio (bianco-verde) a bozzoli verdognoli.

Per evitare il gravissimo inconveniente del riparto, che si ripete già più volte, l'osservatorio apre le sottosorizioni e si riserva il diritto di chinderle appena la quantità disponibile fosse esaurita.

Per le condizioni rivolgerai al Rappresentante per la Città e Distretto di Udine, Sig. Carlo Ing. Braida, residente in Udine Via Manin (ex S. Bortolomio) al n. 21.

REMONTOIRS DIOGENE VIA

Orologi da tasca în nichel, smaltati, o incisi e con dorature, di fabbricazione speciale, accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino - istruzione che va

unita ad ogni remontoir. I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina, sono veri cronometri di poca spesa, da L. 16.50 a L. 22 e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio Luigi Grossi, in Mercatovecchio, 13 Udine.

ACQUE PUDIE

di Arta (Carnia)

a 400 metri sul livello del mare

Grande Stabilimento Grassi

della portata di 130 stanze

Le Acque di Arta sono già universalmente rinomate per la duplice cura a cui si prestano.

Le situazioni sono magnifiche, purissima l'aria, romantico il soggiorno: le escursioni si presentano varie a seconda delle aspirazioni dei dilettanti.

Oltre il medico locale dott. Rosini, viene pure destinato quale medico consulente il sig, prof. Pietro dott. Albertoni dell' Università di Bologna.

Posta, telegrafo, farmacia sul luogo.

APERTURA 25 GIUGNO

Lo STABILIMENTO GRASSI offre cucina ottima a servizio inappuntabile. --Le camere sono ammobigliate a nuovo, essendosi anche quest'anno eretti altri fabbricati.

L'Acqua Pudia, di cui il sottoscritto e unico concessionario, si ha giornalmente fresca allo Stabilimento a comodo dei signori forestieri.

Prezzi modicissimi da non temere concorrenza, e quest anno, par rendere la cura accessibile ad ogni ordine di persone, si è creata una terza classe al modico tasso di li 4.50, vitto ed alloggio.

Vi si accede dalla Stazione per la Carnia, linea Udine-Pontebba. Ad ogni corsa omnibus a due cavalli. Vetture sempre a richiesta dei signori forestieri per la stazione e per altri siti.

Arta, l giugno 1887.

P. GRASSI, proprietario.

Avviso.

Il negozio cappelli di R. CAPOFERRI

è trasferito in Via Cavour n. 8, casa propria.

Grande assortimento di cappelli d'ogni qualità a forme recenti, cappelli inglesi e cilindri di seta, grande novità, a prezzi discretissimi da non temere concorrenza alcuna.

Istituto Bacologico Susani

Allevamento 1888.

E aperta la sottoscrizione al seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza, tanto celiulare - selezionata chinese a bozzolo bianco, indigeno bianco e ingiallo, giapponese a bozzolo bianco, giapponese a bozzolo verde, incrociato bianco giallo, asiatico a bozzolo giallo accuminato, come anche industriale indigeno a bozzolo giallo, giapponese a bozzolo verde, e verdolina (precisa varietà detta incrociata Casati) per l'allevamento 1888, alle condizioni e prezzi del programma ostensibile presso il sottoscritto Rappresentante per la Provincia del Friuli Carlo ing Braida, Via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) n. 21.

Istruzione radicale e completa

lingua francese e tedesca

impartisce il sottoscritto, con facile metodo teorico pratico, dando lezione tanto al proprio che all'altrui domicilio. Assume pure traduzioni e corrispondenze a modiche condizioni.

> Antonio Renier Corte Giacomelli, n. 3, I. p.

Barcella Luigi

THE ROLL OF THE PARTY OF THE PA VIA TREPPO N. 4 (PIAZZA PORTA)

FABBRICA articoli pel confezionamento del seme bachi a sistema cellulare s per la conservazione del seme con deposito di Microscopi delle migliori fabbriche,

mometri a mas. e min. Trincia foglia ego. ecc. Fornisce pure microscopiati ed abili confezionatori del seme bachi a chi ne facesse richiesta.

vetrini copra-oggetti e porta-oggetti, Ter-

DEPOSITO oggetti per latterie e per l'allevamento artificiale dei vitelli.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORKRIO DELLA FERROVIA

da	POSME . AE	REZIA O V	icoversa.	
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE		AR RIVI
da Uliao	a Vonezia	da Venezia		a Udine
	sto ore 7.20 unt.	ore 4.30 ant.	11. 200	ore 7.36 ant.
	ibus > 19.45 -> 1	> 5.35 >	omnibus	9.54
10.29 dir		> 11.00 ant.		> 3.36 nom.
\$ 12.50 pom. omn	nibus > 9.55	3.45 ×	omnibus	>-8:05

,		da E. E.	NE & PON	TEBBA .	vicever*a.	
	ds ligine	1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1	a Pontebba	da Fortebba		a Udine
,	ore 5.50 ant.	omnibua	ore 3.45 ant.	ore 30 ant.	อกการ์การ	ore 9.10 ant.
•	> 7.44 >	diretto	9.42	: > 2.24 pom.	omnibus	> 4.56 pom
	▶ 10.30	omnibus	▶ 1.33 pom.	> 5, >	> · ·	> 7.35 >
	> 4.20 pom.	, , , , ,	> 7.25 >	» 6.35 »	diretto .	> 8.20 >

A CALL AND A SHALL AND A PARTY OF THE PARTY	CHARLES OF MALE BE			
"da Udine	' a Triesta	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant. misto omnibus 11.— > misto omnibus 3.50 pom omnibus 5.3 > Partenza da Cormon	8.10 pom. 7.36	> 9.10 > > 4.50 pom.	omnibus omnibus misto	> 12.30 poni > 8.08 =

da UDINE a CIVIDALE e viceversa

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
ore 7.47 ant. misto			to ore 7.02 ant.
*10.20 *	. 10,52 >	.» 9.15 » .»	> 9.47
> 12.55 pom. >	> ,1,27 pom.	* 12.5 pom ▶	> 12.37 pom.
5 3 5 3 - 3 5 6 1 5 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	» 3.32. »	> 2- > :>	. → 2.32. →
> 6.40 > >	≠ 7.12 »		. 6.27
» 8.30 »	» 9.02 »	> 7.45 >	8.17

AQUA" FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte alm 1881. e Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. -- L'Acqua di Pejo oltre essere pinya di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa: - Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dar signori Farmacisti e depositi annunciati, - esigendo sempre la bottiglia coll etichetta, e la capsula con impressovi Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

Suriteber medicitieritett ditalianis

Il Direttore C. Borghetti

MILANO - Stabilimento dell' Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, 14 - MILANO Massimo Buon Mercato

NUOVO GIORNALE QUOTIDIANO

Politico - Artistico - Letterario - Scientifico

Clascon glorno dell'anno, i lettori hanno in un doppio foglio, tre o quattro pagine di incisioni di sollectudine illustrati. Le illustrazioni non si ridutalita sull'avvenimento più recente, dei qualu tatti si occupano, — briosi articoli di politica, di arte, di scienza, di varietà, i dramma vuri dei tribunali, — ritraendosi la vita sotto tatti gli aspetti, — una pagina e mazza di romanzo interessanto e pun esso illustrato, — un giornale che contiene un po' di tutto, si da rinscire piaccaole alla lettura, interessante piaccaole sopratutto utile ad ogni classo di persone per la sua varietà.

avvenimenti che si succedono, o preparati o improva di giorno, una artistica o visi, tutti gli nomini che sono fatti conoscero dalla i della vita e del tempo.

sori oltre alla redazione sinbile, si dedica a questo giornale, desilnato ad essere giorno per la giorno, una artistica o non interrotta illustrazione

Col primo Numero intraprese la pubblicazione del celebre remanzo di El Fernandez y Gonzales:

MARTINO GIL Questo remanzo che fu'il primo gran successo delle appendici del Giornale IL SECOLO, venno illustrato

Milano a domicilio Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli Alessandria d' Egitto
Unione pestale d'Europa, Africa e America del Nord
America del Sud e Asia
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda

Un numero separato, in tutto il Ragno, Centesimi 5.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SUNZOGAN in Milano, V.a Pasquirolo, N. 14.

Sola Linea Diretta Postale



NUOVA YORK

Vapori Transatlantici Postali della

LINEA RED STAR

Partenze ogni Sabbato.

Viaggio il più corto ed economico.

Via Innsbruck e Basilea - Rivolgersi a Von der Becke Marsily Anversa - Josef Strasse in Innshruck (Tirolo) Luigi Kaisser ih Basilea - A Marsich Trieste 51

d'Oljo Puro di FEGATO DI MERLUZZO

Ipofositi di Calce e Soda.

E tanto grato el palato quanto il latte.

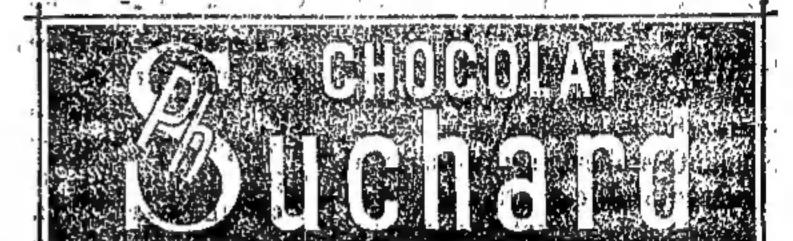
Possiede tutto le virtu dell'Olio Crudo di Fegato di Merlazzo, più quelle degli Ipofessiti.

Quarisce la Tial.
Quarisce la Anemia.
Quarisce la debolezza generale.
Quarisce la Scrutola.
Quarisce la Tose e Rafredori.
Quarisce la Tose e Rafredori.
Quarisce la Rachitismo nei fanciulij.

È ricettata dai medici, o di odore e sapore aggradovole di facile digestione, o la sopportano li slomechi più delicatie

Prepareta dal Ch. SCOTT a BOWNE - NUOVA-YORK

In ventita da tutte le principale Parmac. a 3., 5, 50 lu Bott. o I ia mezza e dai grossisti Sig. A. Manzuni o C. Milano. Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Billano e Napole.



GRANDE MEDAGLIA D'ORO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERS. DI ANVERSA 1885

MAGNETISMO.



Trent'anni di felice successo ha ottenuto a celebre sonnambula

ANNA D'AMICO e continua con esito a dare consulti per mala tia.

"I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, scriveranno i principali sintomi della malattia e invieranno, se proveniente d'Italia, un vaglia di lire 5.20, e dall'estero di lire 5.25 al prof. PIETRO

D'AMICO, Via Ugo Bassi, N. 29, Bologna (Italia).

44 x2, 1.7 is

- PADOVA - TREVISO - UDINE

ETRICA BARBA

					1 7		da	L. 22	3	35
						colorati	. ,,	14	a	50
	estiti	completi s	toffa fan	tasia novi	ta .		. 19	£ 16	3	50
1	acchet	i i		99		V 4 21 20 20 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		12		
C	alzoni	antigra et las. Sentrosas et la				and property of the		Difference of the control of the con		15

Veste da camera con ricami Plaids inglesi tutta lana Ombrelli seta spinata id, zanella

SPECIALITA' PER BAMBINI E GIOVANETIL

Grandioso assortimento stoffe nazionali ed estere per abiti sopra misura da L. 30 a 120 Si eseguisce qualunque commissione in 12 ore.